

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: PAOLA MATTEUCCI

Disciplina insegnata: STORIA

Libro/i di testo in uso: DESIDERI CODOVINI, STORIA E STORIOGRAFIA, EDITRICE D'ANNA, VOL. 3

Classe e Sezione: quinta, sezione F

Indirizzo di studio: Biotecnologie sanitarie

N. studenti/studentesse: 17

1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento

Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali

- Acquisire senso di responsabilità nei confronti della vita scolastica e dei suoi impegni.
- Rispettare il regolamento d'Istituto.
- Acquisire consapevolezza delle proprie risorse per poter stabilire un rapporto sereno con sé stessi, con gli altri, con il mondo esterno.
- Sviluppare e mantenere soddisfacenti rapporti con il gruppo classe e con i docenti abituandosi a collaborare costruttivamente.
- Saper riflettere sulle esperienze positive e negative al fine di evitare insicurezze e scoraggiamenti.
- Mostrare autocontrollo e adottare un comportamento responsabile nei diversi momenti della vita scolastica, in classe e durante la partecipazione ad attività extracurricolari quali spettacoli, gite, viaggi di istruzione, scambi con l'estero, ecc...
- Essere in grado di offrire apporti personali e costruttivi al lavoro didattico, cooperando al miglioramento del clima di lavoro e contribuendo alla crescita delle motivazioni allo studio.
- Riuscire ad esporre le difficoltà proprie e degli altri con modalità costruttive
- Proporre attività che rinforzino comportamenti sociali positivi verso persone o cose
- Organizzare attività che rinforzino comportamenti sociali positivi verso persone e cose anche extrascolastiche.

Competenze ed Obiettivi cognitivi

COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI EDUCATIVI	OBIETTIVI COGNITIVI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">- impegnarsi a migliorare- partecipare responsabilmente alle attività scolastiche- mostrare autocontrollo	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE E COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none">- saper rispettare i tempi e curare la forma della conversazione	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello intermedio (livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) [e, in una seconda lingua europea (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento)], utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per produrre testi in relazione agli scopi comunicativi Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">- interagire in gruppo imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire la eventuale conflittualità	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Ricava

		informazioni fondamentali sul patrimonio artistico, ambientale e letterario con riferimento al proprio territorio. Controlla le modalità della comunicazione non verbale per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali
COMPETENZA IMPRENDITORIALE		Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	- Iniziare ad affrontare situazioni problematiche.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
--	--	---

COMPETENZA DIGITALE		Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
---------------------	--	---

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

Obiettivi essenziali/minimi quinto anno stabiliti dal dipartimento:

- Conoscere i principali processi ed eventi storici del XX secolo;
- Saper ricostruire i principali nessi tra contesto storico ed eventi culturali e sociali ad esso riferiti (individuando, là dove possibile, relazioni con il presente);
- essere in grado di esporre quanto appreso in modo chiaro, organico e personale, utilizzando quanto più possibile il lessico specifico

Obiettivi disciplinari generali quinto anno:

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE/NUCLEI DISCIPLINARI
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale	Utilizza il lessico specifico Colloca nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati Mette in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati Utilizza strumenti del "fare storia": carte, mappe, documenti; utilizza e produce strumenti multimediali.	Conosce l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dai primi del Novecento. Conosce il lessico specifico.

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze (essere in grado di)
<p>UDA 1 L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>LA BELLE ÉPOQUE E LA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>IMPERIALISMO E NAZIONALISMO</p> <p>L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Individuare le problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e all'indirizzo di studio) e i contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Individuare le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p>	<p>Saper leggere e interpretare le fonti, contestualizzandole</p> <p>Indagare la differenza tra storia e memoria</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti causa-effetto</p> <p>Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica e diacronica</p> <p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali, cogliendo analogie e differenze</p>

<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Esemplificare i concetti di società di massa, partiti di massa, taylorismo, fordismo, nazionalismo, sistema delle alleanze, socialismo e cattolicesimo, questione meridionale, strategie militari, organismi internazionali, pace e pacifismo</p>	<p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità delle interpretazioni e prospettive, le radici del presente</p>
<p>UDA 2 LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche</p>	<p>Saper leggere e interpretare le fonti contestualizzandole</p>
<p>LE RIVOLUZIONI RUSSE</p>	<p>Individuare le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali-scientifiche</p> <p>Riconoscere le tendenze di lungo periodo: continuità e fratture dei diversi processi storici</p>	<p>Consapevolezza della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti di causa-effetto</p>
<p>IL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA</p>	<p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione</p>	<p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali e i sistemi economici cogliendo analogie e differenze</p>
<p>L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA</p>	<p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</p>	<p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità delle interpretazioni e prospettive, le radici del presente</p>
<p>LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL</p>	<p>Esemplificare concetti di bolscevismo, comunismo, internazionalismo, democrazia popolare, equilibrio costituzionale, autoritarismo, fascismo, nazismo, crisi del capitalismo, ciclo economico, Gold Standard, Welfare State</p> <p>Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale</p> <p>Essere cittadini responsabili</p>	<p>Essere consapevoli dell'uso pubblico della storia</p>
<p>UDA 3 LA FRATTURA DEL '900: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche</p> <p>Individuare le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali-scientifiche</p>	<p>Sviluppare una cittadinanza attiva</p> <p>Saper leggere e interpretare le fonti contestualizzandole</p>
<p>IL NAZISMO E IL FASCISMO DEGLI ANNI TRENTA</p>	<p>Riconoscere le tendenze di lungo periodo: continuità e fratture dei diversi processi storici</p>	<p>Indagare la differenza tra storia e memoria</p>
<p>LO STALINISMO</p>	<p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Ricostruire i processi storici a partire da informazioni selezionate nei documenti</p>	<p>Consapevolezza della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti di causa-effetto</p> <p>Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica e diacronica</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La Shoah</p>	<p>Riflettere sulla cronaca con le categorie della storia</p> <p>Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p>	<p>Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali e i sistemi economici cogliendo analogie e differenze</p>
	<p>Esemplificare i concetti di ideologia, totalitarismo, collettivismo, pianificazione economica, corporativismo, sistema Stato-Chiesa, eugenetica,</p>	<p>Comprendere attraverso il confronto fra le pluralità</p>

<p>UDA 4 L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA</p> <p>LA GUERRA FREDDA</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<p>antisemitismo e Shoah, guerra totale, Occidente politico, resistenza e guerra civile.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Individuare le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali-scientifiche</p> <p>Riconoscere le tendenze di lungo periodo: continuità e fratture dei diversi processi storici Esemplificare i concetti di guerra fredda, coesistenza pacifica ed equilibrio del terrore, Occidente in senso geopolitico e culturale, guerra ideologica, organizzazioni sovranazionali</p> <p>Inserire la storia dell'Italia nella storia mondiale</p> <p>Ricostruire i processi storici a partire da informazioni selezionate nei diversi documenti Riflettere sulla cronaca con le categorie della storia Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche</p>	<p>delle interpretazioni e prospettive, le radici del presente</p> <p>Saper leggere e interpretare le fonti, contestualizzandole</p> <p>Indagare la differenza tra storia e memoria</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione storiografica e critica, al fine di elaborare i rapporti causa-effetto</p> <p>Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica e diacronica Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, le carte costituzionali e i sistemi economici cogliendo analogie e differenze</p>
---	---	---

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Percorsi di educazione civica: percorso di educazione alla transizione ecologica, alla sostenibilità e al territorio. Area: sviluppo sostenibile. Durata in ore: 12. Periodo di massima di svolgimento: Il quadrimestre. Eventuali esperti esterni previsti: Ricercatori del CIRSEC (Centro interdipartimentale per gli studi degli effetti dei cambiamenti climatici dell'Università di Pisa). Descrizione dell'attività: L'attività dell'insegnante di italiano e storia per il curriculum di educazione civica, in relazione con quella del docente di Anatomia, Fisiologia, Patologia e Igiene, prevede la riflessione su tematiche di attualità riguardanti la Sostenibilità ambientale, anche ai fini dell'elaborazione di testi argomentativi, nel rispetto delle tipologie B e C per l'Esame di Stato. Gli argomenti nello specifico riguarderanno tre unità che si ricollegheranno al percorso di educazione civica affrontato in questa classe nel biennio precedente. Durante il terzo ed il quarto anno i percorsi hanno riguardato il rapporto uomo-natura.

Le tre unità di quest'anno riguarderanno i seguenti temi: 1) Cambiamenti climatici e salute umana; 2) Ruolo e benefici del verde urbano; 3) Impatti sociali dei cambiamenti climatici. Sarà possibile avvalersi dell'intervento di esperti esterni con l'adesione della classe al

progetto “Ricercatori in classe”: percorsi di Educazione alla transizione ecologica, alla sostenibilità e al territorio, a cura dei ricercatori del CIRSEC (Centro interdipartimentale per gli studi degli effetti dei cambiamenti climatici dell’Università di Pisa). La durata del progetto sarà di 3 ore per gli interventi in classe; 3 ore di dibattito e 6 ore per la stesura dei testi. In tutto 12 ore tra I e II quadrimestre.

Partecipazione al Progetto d’Istituto: ENGINE - Engaging Men and Boys against Gender-based Violence and Discrimination through Technology-based Trainings (studenti volontari interessati).

Attività: Partecipazione alla proiezione del docufilm “Lussu”, la regia di Fabio Segatori; Visita alla mostra Immagini del Ventennio, Pisa e il regime fascista (1922-1943)- Pisa, Palazzo Blu; Visita alla mostra I macchiaioli, Pisa, Palazzo Blu. Visione del film “Marcia su Roma” (da definire) di Mark Cousins.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

TIPOLOGIA	PROVE
Valutazione formativa	Partecipazione attiva alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio Questionario Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche
Valutazione sommativa	Interrogazione Lettura, analisi e interpretazione di fonti storiche Lettura, analisi e interpretazione di apparati paratestuali Produzione di relazioni sull'attività svolta Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, non strutturate Produzione e esposizione di presentazioni in power point/ mappe concettuali illustrate, video ecc Simulazioni di colloqui d’Esame

5. Criteri per le valutazioni

Criteri per le valutazioni

- I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.:
- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento delle abilità sociali
- interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza

Indicatori di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza linguistica e della terminologia specifica; • Padronanza dei contenuti; • Capacità di analisi. • Capacità di sintesi e di rielaborazione personale. • Capacità di esprimere giudizi personali motivati, commenti, collegamenti. • Capacità di collegare i contenuti in modo interdisciplinare

6. Metodi e strategie didattiche

METODI <ul style="list-style-type: none">• Si stimoleranno la partecipazione individuale ed il dibattito tra pari• Si valorizzeranno l'esperienza personale, le doti di ascolto e di osservazione, la capacità di scrivere e di parlare degli studenti.• Gli interventi educativi saranno gradualmente, in modo da evitare difficoltà• Si attiveranno attività di recupero e potenziamento in itinere e con lo sportello didattico	TECNICHE D'INSEGNAMENTO <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Lezione dialogata;• Problem solving;• Brain storming;• Apprendimento cooperativo;• Lezione capovolta• Debate• Collegamento interdisciplinare
STRUMENTI/RISORSE	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo;• Presentazioni multimediali• Fotocopie;• Audiovisivi/ prodotti multimediali/film/docufilm/video didattici• Partecipazione a mostre, conferenze, convegni ed eventi in presenza ed in streaming